



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 OTTOBRE 2015 N. 7

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 6 OTTOBRE 2015, N. 7**

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE	MARZIA MALAIGIA
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	RENATO CLAUDIO MINARDI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE	MARZIA MALAIGIA
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO

VICEPRESIDENTI RENATO CLAUDIO MINARDI E MARZIA MALAIGIA

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Alle ore 10,20, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, non essendovi obiezioni, dà per letti i processi verbali delle sedute nn. 5 e 6 rispettivamente del 15 e 22 settembre 2015, i quali si intendono approvati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento interno.

Il Presidente, dopo aver dato lettura delle comunicazioni, dà la parola sull'ordine del giorno, all'Assessore Pieroni (chiede l'anticipo della mozione n. 10) e al Consigliere Giorgini (chiede l'iscrizione d'urgenza della mozione n. 24). Il Presidente, non essendoci obiezioni, dà per approvate le modifiche all'ordine del giorno. Interviene altresì il Consigliere Busilacchi.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 OTTOBRE 2015 N. 7

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 11** del Consigliere Giancarli “**Sosta selvaggia Ospedale Carlo Urbani Jesi**”.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interrogante Consigliere Giancarli.

- **INTERROGAZIONE N. 19** del Consigliere Celani “**Direttiva Bolkestein**”.

Risponde l'Assessore Pieroni.

Replica l'interrogante Consigliere Celani.

- **INTERROGAZIONE N. 22** del Consigliere Giancarli “**Norme sulle misure di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dall'alto, da predisporre negli edifici per l'esecuzione dei lavori di manutenzione sulle coperture in condizioni di sicurezza**”.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interrogante Consigliere Giancarli

- **INTERROGAZIONE N. 23** della Consigliera Marcozzi “**Stoccaggio del gas nel Comune di Sant'Elpidio a Mare**”.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

(PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE MARZIA MALAIGIA)

Replica l'interrogante Consigliera Marcozzi (si dichiara soddisfatta della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 25** dei Consiglieri Marcozzi, Celani “**Accordo Italia-Croazia interdizione pesca area Fossa di Pomo**”.

Risponde l'Assessore Bora.

Replica l'interrogante Consigliera Marcozzi.

- **INTERROGAZIONE N. 28** dei Consiglieri Bisonni, Giorgini, Pergolesi, Maggi “**Aumento del prezzo dei biglietti del trasporto pubblico locale su gomma**”.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliere Bisonni (si dichiara insoddisfatto della risposta).



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 OTTOBRE 2015 N. 7

- **INTERROGAZIONE N. 26** del Consigliere Zaffiri “**Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti Ancona – nuovi dirigenti amministrativi**”.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l’interrogante Consigliere Zaffiri (si dichiara insoddisfatto della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 30** del Consigliere Zaffiri “**Problematiche connesse alla pesca dei molluschi bivalvi**”.

Risponde l’Assessore Bora.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Replica l’interrogante Consigliere Zaffiri.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all’ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 10** ad iniziativa dei Consiglieri Fabbri, Bisonni, Giorgini “**Calendario venatorio regionale 2015-2016**”.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l’illustrazione, al Consigliere Fabbri.

Intervengono il Consigliere Traversini,

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE CLAUDIO RENATO MINARDI)

l’Assessore Pieroni,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

ed i Consiglieri Fabbri (per replica) e Zura Puntaroni.

Conclusa la discussione generale, il Presidente **pone in votazione la mozione 10. L’Assemblea legislativa non approva.**

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all’ordine del giorno che reca:

- **INTERPELLANZA N. 1** della Consigliera Marcozzi “**Dragaggio dei porti di competenza regionale ed in particolare di quello di Porto San Giorgio**”.

Illustra l’interpellante Consigliera Marcozzi.

Risponde l’Assessore Casini.

Replica l’interpellante Consigliera Marcozzi.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 OTTOBRE 2015 N. 7

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE STATUTARIA N. 7** ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Minardi, Malaigia, concernente: "**Modifiche alla legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1: Statuto della Regione Marche**".

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Minardi e al relatore di minoranza Consigliere Maggi.

Intervengono i Consiglieri Marconi, Zura Puntaroni, Giancarli, Busilacchi, Zaffiri, Celani e l'Assessore Cesetti.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1

Votazione: **L'Assemblea legislativa approva.**

ARTICOLO 2

Votazione: **L'Assemblea legislativa approva.**

ARTICOLO 3

Votazione: **L'Assemblea legislativa approva.**

ARTICOLO 4

Votazione: **L'Assemblea legislativa approva.**

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente **pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa approva.** Dopo aver dato la parola per dichiarazione di voto ai Consiglieri Malaigia, Maggi, Zaffiri, **indice la votazione finale della proposta di legge statutaria n. 7.**

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa approva a maggioranza assoluta dei suoi componenti.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 OTTOBRE 2015 N. 7

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 10 (testo base)** ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Minardi, concernente: **”Modifiche alla legge regionale 10 agosto 1988, n. 34: Finanziamento delle attività dei gruppi consiliari, alla legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20: Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione e alla legge regionale 30 giugno 2003, n. 14: Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio regionale”;**
- **PROPOSTA DI LEGGE N. 4** ad iniziativa dei Consiglieri Giorgini, Maggi, Pergolesi, Bissonni, Fabbri, concernente: **“Modifiche alla legge regionale 10 agosto 1988, n. 34: Finanziamento delle attività dei gruppi consiliari”.**

(abbinate ai sensi dell'art. 66 del R.I.)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Urbinati e al relatore di minoranza Consigliere Maggi.

Intervengono il Consigliere Giorgini e l'Assessore Cesetti.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1

Votazione: **l'Assemblea legislativa approva.**

ARTICOLO 2

Votazione: **l'Assemblea legislativa approva.**

ARTICOLO 3

Votazione: **l'Assemblea legislativa approva.**

ARTICOLO 4

Votazione: **l'Assemblea legislativa approva.**

ARTICOLO 5

Votazione: **l'Assemblea legislativa approva.**

ARTICOLO 6

Votazione: **l'Assemblea legislativa approva.**



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 OTTOBRE 2015 N. 7

ARTICOLO 7

Votazione: **l'Assemblea legislativa approva.**

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente **pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa approva. Indice, quindi, la votazione finale della proposta di legge n. 10 (testo base).**

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 3** ad iniziativa della Consigliera Leonardi **"Problematiche relative al 118 di Matelica e al servizio di guardia medica nei Comuni di Fiuminata, Visso, Sefro e Pioraco"**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consigliera Leonardi.

(PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE MARZIA MALAIGIA)

Intervengono i Consiglieri Micucci, Bisonni, il Presidente Ceriscioli e la Consigliera Leonardi (per la replica).

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Conclusa la discussione generale, il Presidente **pone in votazione la mozione n. 3. L'Assemblea legislativa non approva.**

Il Presidente dà la parola, sull'ordine del giorno, al Consigliere Giancarli (chiede ed ottiene il rinvio della mozione n. 9).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 12** ad iniziativa dei Consiglieri Rapa, Pieroni, Busilacchi, Marconi **"Genocidio del popolo armeno"**.

Nessuno chiede di intervenire ed il Presidente **la pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 12**, nel testo che segue:

"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

VISTA la richiesta dell'Unione degli Armeni d'Italia per un atto ufficiale di riconoscimento del Genocidio del popolo armeno, in occasione delle commemorazioni del centenario di tale tragedia;



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 OTTOBRE 2015 N. 7

CONSIDERATO che tale dramma storico è stato riconosciuto come Genocidio dalla Sottocommissione per i diritti umani dell'ONU nel 1973 e 1986, dal Parlamento europeo nel 1987, dal Parlamento italiano (da tutti i gruppi parlamentari) in data 17 novembre 2000 e financo dalla stessa Corte Marziale ottomana nel 1919;

RICORDATO che il Tribunale Permanente dei Popoli ha riconosciuto fra l'altro che "lo sterminio delle popolazioni armene con la deportazione e il massacro costituisce un crimine imprescrittibile di genocidio ai sensi della convenzione del 9 dicembre 1948, per la prevenzione e repressione del crimine di genocidio";

TENUTO CONTO che lo stesso Parlamento europeo, il 15 novembre 2000 e il 15 aprile 2015, ha approvato a larga maggioranza una risoluzione sulla relazione periodica 1999 della Commissione europea sui progressi della Turchia verso l'adesione e che tale risoluzione affronta questioni che riguardano il popolo armeno in paragrafi significativi, invitando al riconoscimento del genocidio ai danni della minoranza armena commesso anteriormente alla nascita della moderna Repubblica Turca;

RICORDANDO anche il discorso del Santo Padre Francesco, pronunciato durante la Messa dedicata al Genocidio del Popolo Armeno il 12 aprile 2015, nella Basilica di San Pietro a Roma;

RILEVATO che il genocidio è il più feroce e disumano fra i crimini in quanto tende all'eliminazione di tutto un popolo, della sua identità, della sua cultura, della sua storia e della sua religione;

RICONOSCIUTA la necessità che l'opinione pubblica approfondisca il dramma del popolo armeno affinché tali tragedie della storia siano di monito soprattutto alle giovani generazioni;

ESPRIME

la propria piena solidarietà al popolo armeno in occasione del centenario del Genocidio degli Armeni;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- alla diffusione della presente mozione a mezzo comunicato stampa, affinché l'intera cittadinanza sia partecipe del sentimento di solidarietà verso il popolo armeno;
- alla comunicazione dell'approvazione della mozione all'Unione degli Armeni d'Italia, affinché la trasmetta alla Direzione del Memoriale del genocidio della capitale armena Yerevan ed il nominativo della Regione sia inserito nella lista dei "Giusti" per la Memoria del Metz Yeghern (il Grande Male), insieme a tutti gli altri che hanno adottato simili atti".



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 OTTOBRE 2015 N. 7

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea, che reca:

- **MOZIONE N. 24** ad iniziativa dei Consiglieri Giorgini, Maggi, Pergolesi, Bisogni, Fabbri
"Solidarietà del Consiglio regionale delle Marche al Procuratore Antonino Di Matteo".

Il Presidente, dopo aver dato la parola per l'illustrazione al Consigliere Giorgini, pone in votazione la mozione con i relativi emendamenti a firma dei Consiglieri Busilacchi (illustra gli emendamenti) e Giorgini. **L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 24, emendata, nel testo che segue:**

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

PREMESSO che

il magistrato Antonino Di Matteo ha indagato sulle stragi in cui sono stati uccisi i magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e le loro scorte, oltre che sugli omicidi di Rocco Chinnici e Antonino Saetta;

attualmente è pubblico ministero in numerosi processi a carico di mafiosi e si sta occupando dei casi riguardanti i rapporti tra mafia, politica e istituzioni, come una delle pagine più oscure della storia repubblicana: "la trattativa Stato/Mafia";

sono terribili e agghiaccianti le parole intercettate nel novembre 2013 al boss corleonese Totò Riina, nel cortile del carcere milanese di Opera: "Lo dissi che lo faccio finire peggio del giudice Falcone, perché questo Di Matteo non se ne va, ci hanno chiesto di rinforzare, gli hanno rinforzato la scorta. E allora se fosse possibile a ucciderlo, un'esecuzione come eravamo a quel tempo a Palermo";

numerosi pentiti hanno confermato che il superlatitante Matteo Messina Denaro ha ordinato da tempo l'assassinio del magistrato;

i pentiti Vito Galatolo, Antonio Zarcone e Carmelo D'Amico annunciano che il tritolo per Di Matteo è già arrivato a Palermo;

a settembre 2015 è uscito su "La Repubblica" un articolo in cui si racconta che un altro pentito di mafia, ovvero l'ex boss di Borgo Vecchio Francesco Chiarello, ha confermato che il tritolo per Di Matteo è arrivato a Palermo e che è stato nascosto in un posto sicuro. Egli dichiara che la sua fonte altri non è che Camillo Graziano, figlio del boss dell'Acquasanta Vincenzo Graziano, uomo incaricato di custodire i centocinquanta chili di esplosivo;

VISTE *le recenti notizie sui tentativi di organizzare attentati contro il pubblico ministero della Procura di Palermo, Antonino Di Matteo;*

VISTA *la necessità di tenere sempre alta la guardia nella lotta alle mafie;*

CONSIDERATO che *la lotta alla mafia non può essere terreno di scontro politico o di battaglie strumentali tra partiti;*



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 OTTOBRE 2015 N. 7

ESPRIME

piena e totale solidarietà al magistrato Antonino Di Matteo e a tutti i magistrati che lottano quotidianamente contro tutte le mafie e le reti della criminalità organizzata, oltre che a tutti gli agenti di polizia e alle forze dell'ordine che, lontani dai riflettori, rischiano tutti i giorni la vita, spesso in condizioni di lavoro precarie, per affermare la legalità e la giustizia;

APPOGGIA

tutte le manifestazioni pubbliche di lotta alla mafia, soprattutto per la sensibilizzazione delle giovani generazioni e per la solidarietà alle vittime della violenza mafiosa;

INVITA

il governo regionale a proseguire sulla strada dell'istituzione di un apposito settore per la lotta alla mafia:

STUDIERÀ

la possibilità di istituire iniziative consiliari volte a promuovere il tema;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E LA GIUNTA REGIONALE

ad inviare una missiva istituzionale per conto della Regione, quale espressione di solidarietà, alla Procura della Repubblica del Tribunale di Palermo e all'attenzione del dottor Antonino Di Matteo;

a dare visibilità tramite comunicato stampa, sito istituzionale e mass-media regionali, della vicinanza e solidarietà che il Consiglio regionale esprime verso il magistrato dott. Antonino Di Matteo;

ad aderire alla manifestazione del 14 novembre a Roma, in forma istituzionale, con propri rappresentanti e gonfalone".

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14,10.

IL PRESIDENTE

Antonio Mastrovincenzo

IL VICEPRESIDENTE

Renato Claudio Minardi

LA VICEPRESIDENTE

Marzia Malaigia